

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA

AREA VASTA N. 4

N. 56/AV4 DEL 27/01/2014

Oggetto: [progetti socio-sanitari-riabilitativi presso struttura "isola che non c'è" di Fermo – assistiti P.L./P.L./P.J./S.D./A.B./F.M./F.A.) – ANNO 2013]

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto dell'autorizzazione rilasciata dal Direttore del Distretto Sanitario n. 2 al prosieguo dei progetti socio- sanitari- riabilitativi dei minori P.L- P.L. – P.J. – S.D. – A.B. – F.M. – F.A. (allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso) presso la struttura "L'isola che non c'è" di Fermo, concordati con le famiglie dei minori;
2. di dare atto che la spesa necessaria al finanziamento del progetto di cui sopra è equamente ripartita al 50% tra la ASUR – AREA VASTA 4 ed il Comune di Fermo in applicazione del DPCM 14.02.2001 e del DPCM 29.11.01;
3. di registrare la spesa generata dal presente provvedimento – pari ad € 60.419,60 - al conto 05.05.12.01.01 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" della contabilità generale esercizio 2013;
4. di dare atto che il Direttore del Distretto Sanitario n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui al punto precedente è coerente con la programmazione del

Budget Provvisorio 2013

5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

IL DIRETTORE DI AREA VASTA
Dr. Gianni Genga

La presente determina consta di n. 8 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(U.O.C. DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE)

Normativa di riferimento

- L.R. n° 9 del 15.05.2003 “Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l’infanzia, per l’adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie”
- Regolamento regionale n° 13 del 22.12.2004 “Requisiti e modalità per l’autorizzazione e l’accreditamento dei servizi per l’infanzia,, per l’adolescenza e per il sostegno delle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla L.R. 9/03”
- Legge 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
- D.P.C.M. 14.02.2001 e 29-11-2001

MOTIVAZIONE

Con note del 17.09.2013 il responsabile UOS UMEE certifica che:

Le minori in oggetto, dal maggio 2007, sono state inserite presso il Centro Socio-Educativo “L’ISOLA CHE NON C’E” di Fermo, Società Cooperativa Sociale.

Il progetto educativo-riabilitativo predisposto dal servizio scrivente al momento dell’inserimento era centrato principalmente sulle aree del controllo comportamentale, della socializzazione, della comunicazione e delle autonomie.

Ad oggi, dalla verifica degli obiettivi e dei risultati raggiunti nel lavoro con le minori si sono riscontrati: per quanto attiene all’area cognitiva, in Lucia si registra una migliore comprensione della propria quotidianità (utilizzo di agende visive giornaliere e settimanali-luoghi strutturati); acquisizione dei concetti spaziali e temporali. Si è rilevato anche una evoluzione della lettura (brevi frasi scritte in stampato maiuscolo) e un notevole miglioramento nella scrittura, sempre tramite l’utilizzo del

PC. Sono notevolmente migliorate le abilità fini-motorie mentre sono ancora rallentate le abilità grosso-motorie, permane la componente disprattica.

L. ha raggiunto buoni risultati sia a livello didattico (riesce a fare sempre mappe concettuali e collegamenti tra le diverse materie) che a livello dell'autonomia. Le stereotipie e i soliloqui sono notevolmente diminuiti, quando queste si ripresentano basta riportarla al compito e le attività disfunzionali scompaiono. Esiste una maggiore tolleranza alla frustrazione e accetta i dinieghi; ha instaurato relazioni significative con tutti gli operatori del Centro riconoscendo le caratteristiche e la funzione di ognuno; partecipa volentieri alle attività in piccoli gruppi. L. riesce a gestire da sola i diversi momenti della giornata sebbene sollecitata dall'operatore.

Per entrambe le gemelle, le competenze comunicative sono migliorate grazie al supporto di strumenti grafici-pittorici e del computer; il linguaggio verbale è diventato il canale preferenziale per comunicare arricchito grazie a strategie quali "trasparenza funzionale", rinforzo, accoppiamento a campione, imitazione. E' presente anche il linguaggio non verbale.

Valutati i risultati fin qui raggiunti in relazione agli obiettivi riportati nel PEI di ciascuna delle gemelle, si ritiene positiva l'esperienza in atto.

La minore B. frequenta il Centro Socio-Educativo "L'ISOLA CHE NON C'E'" di Fermo dal gennaio 2009 per un percorso educativo-riabilitativo.

Gli operatori del Centro hanno continuato a lavorare sul potenziamento delle abilità cognitive e dei processi di apprendimento di B., attraverso l'uso di mappe concettuali e la concretezza di concetti astratti tipici della logica-matematica. Nell'ultimo periodo la minore ha mostrato una maggiore flessibilità concettuale e un aumento dei tempi di attenzione.

La motivazione al lavoro affidatole è incrementata dal percepirsi capace di successo; in passato Barbara aveva una percezione di sé caratterizzata da sentimenti di inadeguatezza e di fragilità al punto di inibirne i comportamenti e la relazione.

I tratti oppositivi-provocatori si sono attenuati così come le dinamiche relazionali disfunzionali.

Gli obiettivi nell'area delle autonomie risultano raggiunti.

Si allega alla presente la relazione predisposta dagli educatori del Centro.

La verifica "in itinere" ha fatto registrare alcuni aspetti positivi dell'esperienza che la minore sta vivendo all'interno della struttura educativo-riabilitativa in questione.

Il progetto è annuale con possibilità di proroga in seguito a verifica da parte dei servizi interessati.

D. frequenta il Centro Socio-Educativo "L'ISOLA CHE NON C'E'" di Fermo da circa tre anni; l'inserimento è stato motivato dall'esigenza di avviare un lavoro sistematico sul minore previa predisposizione di un idoneo progetto educativo-riabilitativo da parte di questo servizio UMEE.

La documentazione tecnica predisposta dagli operatori del Centro indica gli obiettivi fissati nel PEI, gli interventi attivati e i risultati raggiunti nelle varie aree.

Dall'osservazione è emerso:

nell'area cognitiva, la rigidità mentale gli impedisce di integrare tra loro le competenze utilizzate nella vita quotidiana, solo con adeguato aiuto riesce ad effettuare e semplici associazioni a livello concreto (utilizzo di: imitazione, fading/shaping-fading in/fading out, concatenamento, condizionamento classico ed operante, rinforzo, rinforzo contingente e differenziato);

nell'area sensoriale, si continua a lavorare sulla focalizzazione oculo-motoria indispensabile agli apprendimenti attraverso l'utilizzo di materiale strutturato;

nell'area affettivo-relazionale il lavoro educativo è rivolto ad ottenere l'aumento della tolleranza della consegna favorendo la motivazione e la riduzione delle crisi di pianto legate alla frustrazione;

nell'area comunicativa, da circa un anno, Daniele comprende ed utilizza la struttura del SI/NO attraverso l'uso di immagini PECS e ampliamento della gamma degli stimoli con nuove immagini PECS.

In merito alla socializzazione si registra la diminuzione dell'isolamento grazie a proposte di situazioni emotivamente stimolanti che gli consentono di sperimentare una interazione positiva sempre all'interno del piccolo gruppo.

Oggi D. esegue adeguatamente alcune fasi inerenti l'autonomia personale e reagisce positivamente alla richiesta tramite comandi verbali.

I risultati fin qui raggiunti fanno valutare positivamente l'esperienza in atto.

Si allega alla presente la relazione predisposta dagli educatori referenti.
Il progetto è annuale con possibilità di proroga in seguito a verifica da parte dei servizi interessati.

M. ha iniziato un percorso riabilitativo- educativo presso il Centro Socio-Educativo “L’ISOLA CHE NON C’E” di Fermo, dall’anno 2010, a seguito del progetto educativo-riabilitativo predisposto da questo servizio UMEE.

La documentazione tecnica predisposta dagli operatori del Centro indica gli obiettivi fissati nel PEI, gli interventi attivati nonché la verifica dei risultati raggiunti.

Dall’osservazione è emerso:

nell’area cognitiva la discreta memoria a breve termine gli consente di svolgere le attività proposte in maniera soddisfacente; nella memoria a lungo termine presenta difficoltà che richiedono la continua sollecitazione per l’apprendimento di nuove competenze;

nell’area sensoriale si riscontra un miglioramento della percezione visiva mentre permangono problemi posturali che devono essere corretti con costanti sforzi verbali per aumentare i tempi di fissazione oculo-motoria;

nell’area affettivo-relazionale si registra maggiore socializzazione, potenziamento delle abilità relazionali mediante inviti verbali, gestuali e guida fisica supportati da tecniche di aiuto e riduzione dell’aiuto (prompting e fading). Al minore sono state proposte tutte le attività programmate dal Centro;

nell’area comunicativa linguistica si continuano ad usare le metodologie della Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) e la Comunicazione Facilitata (C.F.). il linguaggio ecolalico si è ridotto significativamente rispetto al passato, Marco conosce un discreto numero di nomi e verbi ed è in grado di enunciare su richiesta con supporto visivo o suggerimento verbale;

l’area delle autonomie personali richiede interventi di consolidamento a causa dei bassi tempi di attenzione e dei lunghi momenti di latenza tra un’azione e l’altra. Durante le attività sportive Marco continua a presentare difficoltà nella gestione di sé e degli oggetti personali; gli operatori lavorano con insistenza sulla svestirsi/vestirsi e sul fare la doccia dopo l’attività sportiva.

I risultati ad oggi consentono di valutare positivamente l’esperienza in atto.

Si allega alla presente la relazione predisposta dagli educatori del Centro.

Il progetto è annuale con possibilità di proroga in seguito a verifica da parte dei servizi interessati.

J. è stato inserito presso il Centro “L’ISOLA CHE NON C’E” di Fermo dall’estate 2009.

Il progetto educativo-riabilitativo predisposto al momento dell’inserimento era focalizzato sul potenziamento degli apprendimenti, sullo sviluppo delle abilità sociali, sull’orientamento spazio-temporale e sull’igiene personale.

Per l’area cognitiva, il ritardo cognitivo e la rigidità di pensiero compromettono la flessibilità dei processi logici e di astrazione, anche se si rilevano miglioramenti nell’apprendimento. Permangono le difficoltà visuo-spaziali, dovute alla disprassia.

L’area affettivo relazionale risulta ancora problematica facendo evidenziare una immaturità psicologica e una bassissima tolleranza alla frustrazione che richiedono la mediazione dell’adulto; tuttavia negli ultimi tempi Jacopo sta manifestando una maggiore tollerabilità al confronto. Nelle attività ludico-ricreative proposte, se motivato, il minore riesce a relazionarsi con gli altri e a sperimentarsi in azioni in cui si percepisce adeguato, a vantaggio della socializzazione.

Jacopo ha espresso maggiore autonomia rispetto all’igiene personale, alla cura di sé, alla relazione con il cibo e agli spostamenti.

Si allega alla presente la relazione predisposta dagli educatori che seguono il minore.

La verifica ha fatto rilevare la positività dell’esperienza in atto.

Con nota del 26/09/2013 il responsabile UOS UMEE certifica che

Oggetto: “L’Isola che non c’è”; inserimento F.A. e appropriatezza delle prestazioni.

Per quanto di mia competenza ed integrazione del PIANO TERAPEUTICO INDIVIDUALE dell’”Isola che non c’è” riguardante il bambino in oggetto inserito per intervento di questo servizio, si precisa che:

l’assistito soffre di AUTISMO INFANTILE severo con auto ed etero aggressività che comporta un notevole disagio sociale e familiare;

VISTA la natura complementare dell'intervento dell' "Isola che non c'è" rispetto alle attività dell'UMEE e verificata la difficoltà, se non l'impossibilità, del contesto familiare di accudire, educare e prestare le necessarie cure sanitarie, con nocumento dei principali diritti del minore;

CONSIDERATO CHE la struttura di cui l'oggetto, "l'Isola che non c'è" di Fermo, corredata da autorizzazione comunale e regionale ed in fase di accreditamento ai sensi della Legge Reg.le 20/2000, è considerata quale l'unica struttura presente sul territorio in grado di assolvere sia ai bisogni sanitari/riabilitativi che a quelli socio-educativi richiesti dal caso in oggetto.

ACQUISTO CONDIVISO CHE il progetto operativo è finanziato per il 50% dai Servizi Sociali del Comune di residenza del bambino come affermato verbalmente dal padre e dal Sindaco di Servigliano;

DATO CHE il progetto allegato è stato concordato con l'equipe della struttura e con i familiari di Alessio;

Si esprime pertanto parere favorevole all'inserimento ed al trattamento assistenziale terapeutico-riabilitativo presso la struttura dell' "Isola che non c'è" di Fermo.

Si da atto che:

- la struttura contattata è titolare di autorizzazione del Comune di Fermo n° 15 del 5.4.2004 ed accreditamenti dello stesso Comune n. 2 del 7.3.2005, n. 30 del 29.10.2008, 39 del 02.09.2011, rilasciate ai sensi della normativa in premessa indicata;
- sulla scorta della vigente normativa (DPCM 14.02.2001 e DPCM 29.11.2001) fin dall'inizio di ogni trattamento l'equipe integrata ha definito la quota di compartecipazione alla spesa complessiva nella misura del 50%;
- è titolare di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie di cui alla autorizzazione n. 3/2013 del Comune di Fermo
- i preventivi di spesa per tutti gli assistiti sono comprensivi dell'attività di un educatore uno ad uno o di un educatore di riferimento;
- il Direttore del Distretto n. 2 ha autorizzato quanto richiesto dal Responsabile UOS UMEE con la nota sopra richiamata ed allegata al presente provvedimento
- la struttura applica tariffe invariate dal 2009 come segue:
 - assistiti P.L. e P.L.: € 1.595,00 mese
 - assistito F.M.: € 600,00 mese
 - assistito P.I.: € 400,00 mese
 - assistito A.B.: € 400,00 mese
 - assistito S.D.: € 525,00 mese

assistito F.A.: € 15.842 (determinata dalla tariffa oraria di € 19,72 per il numero di ore previsto dal PAI)

IN DIRITTO

Con la Legge Regionale n° 9/2003 la Regione Marche promuove e disciplina i servizi per l'infanzia e l'adolescenza e il sostegno alle responsabilità genitoriali, allo scopo di favorire l'esercizio dei diritti dei minori e delle loro famiglie. A tal fine, vengono individuati luoghi di formazione e di sviluppo della personalità destinati ai bambini e alle bambine, agli adolescenti e alle adolescenti per favorirne la socializzazione quale aspetto essenziale del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali. Sono destinatari delle prestazioni disciplinate da tale fonte i residenti nella Regione o i soggetti in essa dimoranti, secondo quanto stabilito dall'articolo 2, comma 1, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali).

L'art. 6 individua i luoghi ove raggiungere tali finalità: si da atto che la struttura contattata ha ricevuto l'accreditamento dal Comune di Fermo per tale tipologia di servizio.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Con il presente provvedimento si intende prendere atto dell'autorizzazione del Direttore del Distretto Sanitario n. 2 al prosieguo dei progetti socio- sanitari - riabilitativi dei minori P.L- P.L. – P.J. – S.D. – A.B. – F.M. – F.A. presso struttura “Isola che non c'è” di Fermo gestita dalla “Società Cooperativa Sociale L'Isola che non c'è” per l'anno 2013 e registrare la spesa di € 60.419,60 al conto 05.05.12.01.01 “Acquisti di altre prestazioni sanitarie” contabilità generale esercizio 2013.

Si da atto che il Direttore del Distretto n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget del presente provvedimento dichiara che la spesa di cui al punto precedente è coerente con la programmazione del budget provvisorio 2013.

Stante quanto sopra premesso si propone, per l'adozione, al Direttore della Area Vasta 4 di Fermo, il seguente schema di determina:

1. di prendere atto dell'autorizzazione rilasciata dal Direttore del Distretto Sanitario n. 2 al prosieguo dei progetti socio- sanitari- riabilitativi dei minori P.L- P.L. – P.J. – S.D. – A.B. – F.M. – F.A. (allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso) presso la struttura “L'isola che non c'è” di Fermo, concordati con le famiglie dei minori;
2. di dare atto che la spesa necessaria al finanziamento del progetto di cui sopra è equamente ripartita al 50% tra la ASUR – AREA VASTA 4 ed il Comune di Fermo in applicazione del DPCM 14.02.2001 e del DPCM 29.11.01;
3. di registrare la spesa generata dal presente provvedimento – pari ad € 60.419,60 - al conto

- 05.05.12.01.01 “Acquisti di altre prestazioni sanitarie” della contabilità generale esercizio 2013;
4. di dare atto che il Direttore del Distretto Sanitario n. 2 con la sottoscrizione della scheda di budget di cui al presente provvedimento dichiara che la spesa di cui al punto precedente è coerente con la programmazione del Budget Provvisorio 2013
5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Michele Gagliani

Il Direttore UOC

Dr. Valter Pazzi

Il Dirigente UOC Bilancio

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10.04.2013 (AUT 31 – SUB 5)

Il Direttore UOC Bilancio

Dott. Luigi Stortini

PROPOSTA DI SPESA – BUDGET 2013

U.O.: DISTRETTO SANITARIO n: 2

CONTO n. 05.05.12.01.01

DESCRIZIONE CONTO: Acquisti di altre prestazioni sanitarie

A	BUDGET ANNO 2013	Euro: _____
B	IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO ANNO 2013	Euro: _____
C= A-B	BUDGET RESIDUO	Euro: _____
D	SPESA OGGETTO DI DETERMINA	Euro: 60.419,60
E=C-D	BUDGET RESIDUO	Euro: _____

In caso di non disponibilità di budget, indicare le motivazioni della richiesta ed i conti di propria competenza dai quali reperire le risorse necessarie:

PRECISAZIONI PER SPESE PLURIENNALI

(Le spese pluriennali vanno indicate anche con riferimento agli esercizi successivi che con separati atti saranno assunte).

Spesa complessiva di Euro: per il periodo

Anno: Spesa registrata Euro: _____

Anno: Spesa da registrare Euro: _____

Anno: _____ Spesa da registrare Euro: _____

con successivi e separati atti.

Data

II DIRETTORE DISTRETTO 2

- ALLEGATI -

www.AlboPretorionline.it 27107174